REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G07601 **del** 26/05/2014 **Proposta n.** 9145 **del** 22/05/2014

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.G.R. n. 412/2008, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Pronunzia della decadenza parziale per un importo di Euro 35.290,68 dagli aiuti concessi alla ditta Astolfi Tonina, CUAA: STLTNN60D62L719O, titolare della domanda di aiuto n. 8475909481.

Proponente:

Estensore	DI GUIDA PASQUALE	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.G.R. n. 412/2008, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Pronunzia della decadenza parziale per un importo di Euro 35.290,68 dagli aiuti concessi alla ditta Astolfi Tonina, CUAA: STLTNN60D62L719O, titolare della domanda di aiuto n. 8475909481.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex* art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, Misure 121, 123, 211, 212, 214, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI "Riduzioni e sanzioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTA la Determinazione n. A11961 del 23/12/2011 riguardante: Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Disposizioni per l'effettuazione dei "Controlli ex post" per le "Misure a investimento" (art. 29 Reg. CE n. 65/2011);

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul suppl. ord. n.62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008;

VISTA la Determinazione n. A05968 del 24/07/2013 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475909481 presentata dalla ditta Astolfi Tonina in data 27/08/2010, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un investimento complessivo di Euro 156.560,00 ed un contributo pubblico di Euro 54.796,00;

VISTA la nota circolare prot. n. 115021 del 15/05/2011, con cui la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha fornito alle proprie strutture centrali e periferiche, tra l'altro, indicazioni operative in merito alla procedura di decadenza/revoca dell'aiuto nei confronti dei beneficiari del PSR, ivi compreso l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite;

VISTA la nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina prot. n. 165108/GR/04/12 del 17/03/2014, inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, ricevuta dalla ditta in data 28/03/2014, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza parziale dagli aiuti, con esclusione delle spese sostenute dalla ditta beneficiaria, per le motivazioni riportate nella suddetta nota e specificate nella stessa proposta di decadenza parziale;

VISTA la proposta di decadenza parziale prot. n. 273766 del 12/05/2014 dell'ADA di Latina, acquisita al protocollo della competente Area 20 "Area produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle attività agricole" della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, relativa alla domanda di aiuto n.

8475909481 della ditta Astolfi Tonina, Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”, che si allega alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il beneficiario non ha fornito alcun chiarimento e/o documentazione entro i termini previsti;

TENUTO CONTO che la ditta beneficiaria non ha percepito pagamenti a titolo di anticipazione, SAL o saldo finale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronunzia della decadenza parziale della ditta Astolfi Tonina, CUAA: STLTNN60D62L719O, titolare della domanda di aiuto n. 8475909481, per contributo pubblico di Euro 35.290,68 pari alla differenza tra il contributo totale concesso di Euro 54.796,00 ed Euro 19.505.32, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore della ditta;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della proposta di decadenza parziale prot. n. 273766 del 12/05/2014, acquisita al protocollo della competente Area 20 “Area produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle attività agricole” della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, relativa alla domanda di aiuto n. 8475909481 della ditta Astolfi Tonina, Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”, che si allega alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di dichiarare la decadenza parziale della ditta Astolfi Tonina, CUAA: STLTNN60D62L719O, titolare della domanda di aiuto n. 8475909481 per contributo pubblico di Euro 35.290,68 pari alla differenza tra il contributo totale concesso di Euro 54.796,00 ed Euro 19.505.32, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore della ditta;

- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura di Latina di notificare il presente Provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

PANNOCCHIA/NARDA 20/05/2014

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale,
Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di Latina

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Latina
12 MAG 2014
Prot. n. 273766

PROPOSTA DÌ DECADENZA PARZIALE

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DÌ LATINA

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013
MISURA 121 B.S. " Ammodernamento delle aziende Agricole"

CUAA	STLTNN60D62L719O
Beneficiario	ASTOLFI TONINA
N° Domanda di Aiuto	8475909481
Spesa ammessa	55.729,50
Contributo concesso	19.505,32

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI
AREA FLUSSI DOCUMENTALI E PROTOCOLLO GENERALE
20 MAG. 2014
Prot. n. 28688 Area 4/20

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, ed, in particolare, le disposizioni attuative della Misura 121 " Ammodernamento delle Aziende Agricole ", ~~Azione "~~ ~~";~~

- che in data **27/08/2010**, nell'ambito della quarta sottofase della procedura "stop & go", la ditta **ASTOLFI TONINA**, con sede nel Comune di Cisterna ha presentato la domanda di aiuto n. **8475909481** in applicazione del predetto avviso pubblico;

- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla documentazione presentata, sono state svolte le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;

- che con determinazione dipartimentale n. **A05968 del 24/07/2013** è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale per un investimento complessivo di **€. 156.560,.00** a cui corrisponde un contributo pubblico di **€. 54.796,00**, pari al 35% dell'investimento;

- che con Provvedimento di Concessione **n. 170 del 02/08/2013**, emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Latina in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

~~- che il beneficiario ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro~~ ~~come di seguito dettagliati~~ ~~*(eliminare quelli non pertinenti)*~~;

- ~~Euro _____ a titolo di anticipazione, autorizzato con atto n.___ del __/__/____, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n._____;~~

- ~~Euro _____ a titolo di 1° SAL, autorizzato con atto n.____ del __/__/___, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n._____;~~

- ~~Euro _____ a titolo di 2° SAL, autorizzato con atto n.____ del __/__/___, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n._____.~~

VISTO l'articolo 28 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", approvato con la sopra richiamata D.G.R n. 412/2008, laddove è stabilito che nel caso siano riscontrate difformità c/o inadempienze nella realizzazione degli interventi finanziati si dovrà procedere alla pronuncia della decadenza del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme eventualmente percepite.

VISTO il verbale di controllo redatto in data 05/05/2014 a seguito della presentazione della domanda di pagamento N. 84759197044 ~~*(eliminare il riferimento alla domanda se il controllo è effettuato d'ufficio)*~~, da cui risulta che l'ammontare complessivo delle spese rendicontate e dichiarate dal soggetto beneficiario a conclusione della fase realizzativa degli interventi è parzialmente eleggibile e l'importo complessivamente riconosciuto del contributo liquidabile per l'operazione è di **€.19.505,32**, ~~inferiore a quello già erogato a titolo di anticipazione e/o acconto pari a €_____~~.

VISTA la nota di quest'Area Decentrata Agricoltura n. 165108 del 17/03/2014, inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, ricevuta dalla ditta in data 28/03/2014, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza parziale dagli aiuti;

CONSIDERATO che sono state escluse spese sostenute dalla ditta beneficiaria, per le motivazioni, riportate nella suddetta nota e che di seguito si specificano:

- Il progetto suddetto è stato finanziato con Atto di Concessione n. 170 del 02/08/2013 per una spesa ammissibile di € 156.560,00 ed un contributo di €54.796,00;
- La ditta beneficiaria ha presentato la domanda di Aiuto in data 27/08/2010 prot 148943, specificando, al Quadro O *"Dichiarazioni ed Impegni"* che la domanda di aiuto costituiva una reiterazione di un progetto presente fra i beneficiari di un PIF dichiarato non ammissibile. Il PIF in questione era, come comunicato da consulente tecnico della ditta beneficiaria in sede di verifica della domanda di pagamento del saldo, il n. RL055 presentato dalla **coop ortofrutticola A.R.L.** avente come titolo *"Il Lazio a tavola. Miglioramento qualitativo e valorizzazione dei prodotti agroalimentari."*
- Come specificato nella Determinazione Dirigenziale n. C0966 del 23/04/2010: "*Le domande di aiuto PSR 2007/2013 presentate nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera pervenuti in attuazione del bando pubblico di cui alla DGR 412/2008 e non approvati, come pure le domande facenti parte di un Progetto Integrato di Filiera approvato ma dichiarate inammissibili per incoerenza con il PIF approvato, ai sensi dell'art.6, punto 7) delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad*

investimento di cui alla DGR 412/08, possono essere "reiterate" entro quindici giorni a decorrere dall'adozione del presente provvedimento o dal momento della notificazione della decisione di inammissibilità del PIF , a valere sulla raccolta per i soggetti individuali (bandi singoli) per essere ricondotte nelle procedure di valutazione per la formazione delle graduatorie della terza sottofase temporale dello "Stop and Go", alle medesime condizioni e richieste della domanda di aiuto iniziale, fermo restando l'eleggibilità delle spese a decorrere dal momento della prima presentazione della domanda di aiuto."

- Agli atti della scrivente Area e, al sistema informatico regionale per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto presentate nell'ambito del PSR Lazio 2007-2013, non risulta alcuna domanda presentata dalla ditta beneficiaria attinente la misura 1.2.1 *"Ammodernamento delle aziende agricole"*;
- L'assenza della domanda di Aiuto iniziale, presentata in ambito PIF e non ammessa a finanziamento, non consente di riconoscere l'unica domanda di aiuto presentata (dom. N. 8475909481) come domanda reiterata;
- In conseguenza di quanto sopra, l'eleggibilità delle spese per la realizzazione del progetto presentato con la suddetta domanda e finanziato con il provvedimento di concessione sopra richiamato n. 170/2013, decorrono a far tempo dalla data di presentazione della domanda di aiuto e cioè dal 27/08/2010;
- Con la domanda di pagamento di saldo n. 84759197044 presentata il 21/11/2013 prot n. 108472, la ditta beneficiaria ha rendicontato spese, per **€ 81.720,50**, per l'acquisto di una Terna come da fattura n. 392 del 11/12/2008 per € 60.090,50 (richiesti in domanda di pagamento) e miniescavatore, come da fattura n. 60 del 13/04/2010 per € **21.630,00** forniti dalla ditta RIMAC. realizzate prima della data di presentazione della domanda di Aiuto, e richieste a contributo in considerazione che tale domanda è stata ritenuta, erroneamente, come reiterazione di precedente domanda non andata a buon fine;
- in base alla documentazione agli atti, la "terna" ed il "mini escavatore" acquistati non rientrano tra le categorie di macchine ed attrezzature agricole ma tra quelle industriali (come per altro è indicato sul libretto di circolazione della terna) e specificatamente in quelle stradali.

CONSIDERATO, Per quanto sopra detto, che le suddette spese non possono essere ammesse a liquidazione per i seguenti motivi:

- trattasi di investimenti di tipo industriale come sopra evidenziato;
- acquistati precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto n. 8475909481 del 27/08/2010, in contrasto con le procedure di attuazione di cui alla **DGR 418/2008 e ss.mm.ii, art 10** che prevedono l'ammissibilità esclusivamente delle spese sostenute per attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto.

CONSIDERATO, inoltre, che nella realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili a finanziamento, la ditta beneficiaria ha realizzato economie di spesa cui corrisponde una economia sul contributo concesso di € 6.162,28;

~~**VISTA** la comunicazione, acquisita al protocollo regionale con il n. _____ del __/__/____, con cui il beneficiario ha fornito chiarimenti e/o ulteriore documentazione esplicativa (*se presente*);~~

CONSIDERATO che:

REGIONE LAZIO

- il beneficiario non ha fornito alcun chiarimento e/o documentazione entro i termini previsti;
(o, in alternativa)
~~- i chiarimenti e/o l'ulteriore documentazione forniti dal beneficiario non sono accoglibili per i seguenti motivi:~~

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza parziale dall'aiuto;

PROPONE

1) Che siano adottati gli atti per la **pronunzia della decadenza parziale** dagli aiuti concessi alla ditta **ASTOLFI TONINA, CUUA** STLTNN60D62L719O, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 8475909481 afferente la Misura 121 "*Ammodernamento delle Aziende Agricole*" per un contributo pubblico di **Euro 35.290,68**, comprensivo delle economie di spesa per la realizzazione degli investimenti riconosciuti ammissibili, pari alla differenza tra il contributo totale concesso di Euro **54.796,00** ed Euro **19.505,32**, riconosciuto quale contributo complessivamente liquidabile a favore del soggetto beneficiario come da prospetto che segue:

Voce di spesa	*Dati di concessione*		*Dati relativi alla domanda di pagamento*		*Spesa e contributo riconosciuti*	
	Spesa ammessa	*Contributo concesso*	*Spesa realizzata*	*Contributo richiesto*	*Spesa*	*Contributo*
Miniscavatore	21.630,00	7.570,50	21.630,00	7.570,50	0,00	0,00
Terna	61.594,00	21.557,90	60.090,50	21.031,68	0,00	0,00
Trattore	37.286,00	13.050,10	32.599,50	11.409,82	32.599,50	11.409,82
Carrello Elevat	36.050,00	12.617,50	23.130,00	8.095,50	23.130,00	8.095,50
Totale	**156.560,00**	**54.796,00**	**137.450,00**	**48.107,50**	**55.729,50**	**19.505,32**

Contributo riconosciuto € **19.505,32**
Contributo non riconosciuto **€ 35.290,68** *comprensivo delle economie di spesa.*

Latina, _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Lorenzo Dolci)